iNscandicci

Mensile **FreePress** di informazione indipendente sulla città di Scandicci e zone limitrofe fondato nel 1991 - Anno 2019 Dicembre

redazione@inscandicci.it | www.inscandicci.it | INscandicci

INVIACI LE TUE SEGNALAZIONI
392 8989021 - www.inscandicci.it/segnalazioni

INFISSI IN FERRO, ALLUMINIO E PVC
G.S. DI GALARDI SIMONE
Tel. 055 720334
www.gsdigalardisimone.it

Primo **PIANO** | *Gli eventi natalizi della città*

CONTINUA A PAG. 02

SOCIALE

SENZATETTO: EMERGENZA FREDDO

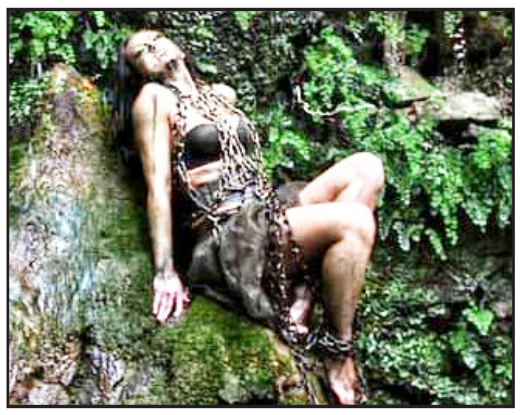
CONTINUA A PAG. 06

TERRITORIO

UNIONI CIVILI: SOLO UNA COPPIA GAY

CONTINUA A PAG. 08

ATTUALITÀ



FARE DEL CORPO UN'OPERA D'ARTE

CONTINUA A PAG. 10

CULTURA

L'ALLUVIONE DEL '66 A SCANDICCI

CONTINUA A PAG. 14

Una ricca offerta Da inizio dicembre la città è animata da molte iniziative

LUCI ED EVENTI
NEL PERIODO NATALIZIO

Respirare l'aria calda e pungente del Natale, lasciarsi avvolgere dai colori scintillanti delle vetrine, alzare il naso all'insù e restare ammaliati dalle luci e dagli addobbi che decorano la città: passeggiare per le vie di Scandicci è diventato qualcosa di magico.

L'atmosfera delle feste è arrivata in città, è visibile in ogni vetrina dei negozi, nelle piazze e nelle vie del centro con le luminarie: «L'anno scorso, grazie alla partecipazione dei negozianti, siamo riusciti a riportare su tutto il principale asse cittadino le luminarie che mancavano a Scandicci da moltissimi anni - commenta Vittoriano Farsetti, presidente del consorzio di esercenti Città Futura - e di questo ne sono rimasti contenti negozianti, cittadini e amministrazione: per questo, quest'anno abbiamo coinvolto anche altri commercianti, estendendole non solo alle vie del centro. L'auspicio - conclude Farsetti - è quello di aumentare le luminarie per il prossimo anno e portare Scandicci a diventare una vera Città del Natale, ricca di addobbi ed eventi».

In questo periodo sono stati organizzati una serie di appuntamenti che accompagneranno i cittadini alla notte di Natale e a quella di San Silvestro, fino alla Befana.

Inaugurata il 30 novembre, la pista di pattinaggio rimarrà a Scandicci fino al 30 gennaio. Due mesi di divertimento in via Francoforte sull'Oder angolo via Pantin.

Dal 2 al 26 dicembre in piazzale della Resistenza si trova il «Mercatino dell'Avvento», allestito con ben 24 casette di legno piene di prodotti tipici alimentari e artigianali; il villaggio di Natale, inoltre, prevede la casa di Babbo Natale e una casetta destinata alle associazioni Lilt, CUI e Giglio, senza scopo di lucro.

Dal 13 al 15 dicembre via Pascoli si dipinge a festa con i «Colori e sapori del Natale" con circa 35 operatori di cui 6 alimentari e 29 del settore artigianato a tema natalizio.

Scandicci diventa la cornice del 1° raduno di Babbo Natale **lunedì 23 dicembre** dalle ore 15 in piazza Matteotti. Quanti Babbo Natale riusciremo a vedere in un'unica piazza?

Il 29 dicembre in piazza Matteotti tornano la «Vetrina Antiquaria" e il "Mercatino di arte e ingegno e agroalimentare".

"Il Magico Natale in Città Futura" prevede anche attività di intrattenimento con due street band itineranti, cori e zampognari, un mago e racconti fantastici a tema, tutto pensato per far divertire i più piccoli… e anche i grandi!

Gli eventi e gli addobbi rendono viva la città e hanno come obiettivo quello di «promuovere il territorio e il commercio natalizio sull'asse principale - commenta Andrea Franceschi, assessore al commercio - e che, grazie all'intesa con i commercianti, permettono di vivere il Natale in modo caldo e coinvolgente».

E per **la notte di San Silvestro**? È programmato un grande concerto in piazza della Resistenza con la Bandabardò, gruppo fiorentino rock e folk per una serata di canti, balli e divertimento! La notte più attesa dell'anno inizierà con i giovanissimi Kids, vincitori dello Young Rock Contest.

Il 6 gennaio, su iniziativa di Humanitas Scandicci, a Badia a Settimo arriva la Befana! Insieme alla Banda Bellini, dalle 10:30 la vecchina sfilerà per le strade della città fino ad arrivare alla casa del popolo in via dell'Orto 7, dove donerà tradizionali calze a tutti i bambini.

di Giulia Farsetti

UN ALBERO DI NATALE PER OGNI QUARTIERE

Il 6 dicembre è stato acceso l'albero di Natale in piazzale della Resistenza con gli alunni delle scuole primarie cittadine, tradizione che ormai viene ripetuta ogni anno, per coinvolgere i più piccoli, coloro che vivono il periodo delle festività in modo intenso, in un'atmosfera di luci, colori e gioia. Altri sei alberi di Natale sono stati collocati sul territorio, nei vari quartieri, e decorati con il contributo dei giovani studenti, che hanno realizzato gli addobbi.

GF

DOVE VEDERE ADDOBBI E LUCI NATALIZIE?

Passeggiare per le vie del centro, in questo periodo dell'anno, è ancora più bello! Via Pascoli, via Deledda, piazza della Repubblica, piazza Piave, piazzale della Resistenza con la Galleria La Maschera, via Roma, via Alfieri sono tornate a "brillare" dopo il successo dell'anno scorso. «Uno sforzo congiunto tra Città Futura, Confesercenti e Comune ha reso possibile l'accensione delle luminarie anche quest'anno e siamo molto soddisfatti del risultato raggiunto», ci spiega Vittoriano Farsetti, presidente di Città Futura. Oltre al centro, sono state illuminate via Donizetti, via Giusti, via De Rossi (con il cipresso) e piazza Matteotti; inoltre, quest'anno sono stati illuminati anche gli alberi di piazza Marconi. Come l'anno precedente, i negozi che, tassandosi, hanno contribuito all'accensione delle luminarie, hanno esposto delle vetrofanie dedicate.

GF

Mostra-mercato | Gli artigiani si presentano ai cittadini

"PEZZI UNICI" il tuo regalo fatto a mano

IL MERCATO NATALIZIO DI CONFARTIGIANATO

A Scandicci quest'anno il periodo prenatalizio è arricchito dalla presenza di una mostra-mercato no profit di sicuro pregio, che si pone come linea diretta fra il mondo dell'artigianato e la cittadinanza.

Si tratta di «Pezzi unici – Il tuo regalo fatto a mano" (Pezzi Unici è anche la fiction trasmessa da Rai 1), una novità concepita e organizzata da Confartigianato Imprese Firenze che a dicembre sarà presente a Scandicci in piazza Togliatti angolo via Monti in tre fine-settimana: 6-7-8, 13-14-15, 20-21-22, il venerdì dalle 15 alle 19, il sabato e la domenica dalle 10 alle 19.

In questi nove giorni, circa quindici aziende, quasi tutte scandiccesi o di zone limitrofe, si aprono all'occhio e all'interesse delle persone per far vedere come prende vita un prodotto fatto a mano di artigianato locale.

Superfluo dire che il valore aggiunto dell'iniziativa è la possibilità di acquistare prodotti – perché no, magari proprio i regali da fare a Natale - d'altissimo livello qualitativo e per tutte le tasche: dall'oggetto magari piccolo e semplice ma comunque fatto rigorosamente a mano con la stessa cura del costoso oggetto di gamma. Insomma, anche un pensierino economico sarà un "pezzo unico".

Lo spirito di questo mercato natalizio, diciamolo subito, non è certo quello dell'operazione commerciale tesa a fare cassa, bensì il piacere di presentare il meglio di un'azienda; un'opportunità che, per chi vive con passione il mondo dell'artigianato, è la più grande soddisfazione. I settori di manifattura pregiata che Confartigianato ha deciso di rendere protagonisti sono molti: argenteria, paglia, pasticceria, florovivaistica, arredo, arte, alimentari, corredo, erboristeria, abbigliamento e accessori, profumi ed essenze… Contestualmente, degustazioni, preparazioni di tisane e dimostrazioni dal vivo: sarà quindi interessante osservare ad esempio come vengono sfornati prodotti di pasticceria, come prende forma una borsa, come avviene la lavorazione dell'argento o come si realizza, in ambito florovivaistico, un giardino verticale. Un solido messaggio di ecosostenibilità arriva inoltre dal tema del riciclo, con dimostrazioni di riutilizzo degli scarti di pelletteria.

Ma dove avverrà tutto questo? In una tensostruttura di colore chiaro, a carattere natalizio e dotata di luminarie, con all'interno un percorso ben definito scandito anche da punti ristoro. Nel momento in cui il determinato artigiano fa la sua dimostrazione, un proiettore, tipo occhio di bue, illumina lo spazio dedicato appunto a tali operazioni.

Marina Semprini, coordinatrice area Scandicci in Confartigianato Firenze e organizzatrice della mostra - peraltro anch'essa artigiana nel settore abbigliamento, pelletteria e accessori - dichiara che «vogliamo far toccare con mano cosa fa un artigiano o un esercente di qualità, illustrando la filiera della manifattura locale, dalla scelta del materiale sino al prodotto finito». Accennavamo all'ecosostenibilità: «Ci sarà un furgone elettrico di Toscandia – spiega Salvatore Saltarello, responsabile area Scandicci in Confartigianato Firenze – in futuro noleggiabile dagli artigiani che vorranno trasportare i loro prodotti in modo ecologico».

di Luca Campostrini

"PEZZI UNICI" ANCHE UN SUCCESSO DI RAI 1

Pezzi Unici è anche il titolo della fiction – diretta l'anno scorso dalla fiorentina Cinzia TH Torrini e trasmessa in queste settimane la domenica sera da Rai 1 - a cui Confartigianato Firenze ha collaborato fattivamente, dato che è ambientata proprio nel mondo dell'artigianato locale, Scandicci compresa.

Un successo di ascolti (più di 4milioni e mezzo di spettatori), per una serie in sei puntate che si è avvalsa in modo consistente di un centinaio di artigiani, alcuni presenti alla mostra-mercato in piazza Togliatti a Scandicci, messi a disposizione della produzione da Confartigianato. Questo perché la regista non voleva attori che impersonassero artigiani, bensì veri artigiani.

Ecco quindi che sul set c'erano falegnami, fabbri, professionisti di vari settori che, oltre ad apparire in molte scene intenti a lavorare, spiegavano ai protagonisti, su tutti Sergio Castellitto e Giorgio Panariello, come lavorare il legno, il ferro, come usare gli attrezzi e via dicendo.

«È stato sorprendente – hanno detto Marina Semprini e Salvatore Saltarello di Confartigianato Imprese Firenze - vedere il coinvolgimento e l'impegno dei nostri associati, anche i giovani e i giovanissimi, per la buona riuscita della lavorazione della fiction e per l'organizzazione della prima nazionale al Teatro della Compagnia a Firenze, che ha rappresentato un grande impegno per la nostra associazione».

LC

COOP, NOTIZIE DAI PUNTI VENDITA

Alla Coop di via Aleardi già da un paio di settimane è stato riattivato il servizio pomeridiano del banco macelleria. Sono state così esaudite le richieste di una parte di clientela, specialmente la meno giovane, che aveva protestato in modo vibrante per l'interruzione del servizio. «C'è stata grande disponibilità da parte della direzione ad ascoltare le nostre ragioni e a ritenerle valide», ha spiegato Adriano Sensi, presidente della sezione soci di Scandicci, che si era impegnato da subito a fianco delle tante persone che rappresenta.

Riguardo invece alla Coop di via Masaccio, è stato registrato un incremento di scontrini, e dunque di presenze, da quando un anno fa è stata aperta la passerella sul Vingone in prossimità del punto vendita; l'attraversamento piace non solo perché, molto banalmente, consente di raggiungere la riva opposta in breve tempo per fare la spesa, «ma anche perché favorisce opportunità di socializzazione in un'area verde riqualificata, anche grazie al viale dell'Umanità, e dotata di parcheggio e giochi per bambini», ha aggiunto Sensi.

LC

Inutilizzabile l'impianto elettrico | **Ma c'è anche altro**

PIAZZA TOGLIATTI
BUIO FINO A PRIMAVERA

Tanto è amato il mercato settimanale di Scandicci che la gente ci andrebbe anche al buio! E letteralmente questo sta accadendo dai primi pomeriggi autunnali in cui il sole tramonta presto, ma le luci della pubblica illuminazione non si accendono su piazza Togliatti.

Facciamo qualche passo indietro, per ricostruire quanto successo la scorsa primavera, quando ci fu un problema alla rete elettrica della piazza tale da far mancare la corrente agli ambulanti. Ascoltando le voci di questi ultimi, emergono varie versioni sul perché di questa interruzione, fatto sta che, fino a presumibilmente marzo prossimo, non avranno la possibilità di agganciarsi alla rete pubblica per la corrente e, per sopperire, dovranno continuare a utilizzare gruppi elettrogeni autonomi.

Ci racconta Fabio Braccini, presso il suo banco di vendita di calzature: "È successo che nel fare dei lavori alle colonnine di approvvigionamento, la ditta affidataria ha rilevato un mancato adeguamento alle norme più recenti. Solo a gennaio prossimo partiranno i lavori per risolvere il problema; fino a che non saranno ultimati però noi saremo al buio!".

Diversa la versione di Alessio, altro ambulante: "Sono stati i pini intorno alla piazza con le loro lunghe radici a danneggiare i cavi elettrici e a rendere impossibile usufruire della corrente. Però questo il Comune lo sapeva, da tempo avrebbe dovuto risolvere". Entrambi ci mostrano i loro generatori elettrici che, per quanto riescano a produrre un'illuminazione accettabile, sono molto rumorosi ed inquinanti, non certo una soluzione a lungo termine!

Emiliano, da dietro il suo banco di biancheria, mette in evidenza quanto sia mancata una comunicazione chiara agli ambulanti: "Siamo stati a lungo senza sapere niente di preciso, l'associazione Assidea ha cercato il dialogo con l'Amministrazione ma ha trovato un po' di freddezza. Una volta chiarito che saremmo stati senza luce per mesi, ci è stato detto di

attrezzarci autonomamente, senza nessun aiuto se non una piccola riduzione della tassa del suolo pubblico".

Da parte dell'Amministrazione, l'assessore allo Sviluppo economico Andrea Franceschi spiega come si siano trovati davanti ad un problema di mancata conformità con le leggi attuali, dato che la piazza risale agli anni '80 e questo determini adesso l'avvio urgente di una serie di lavori piuttosto consistenti per cui hanno stanziato 120mila euro. "Dovremo dividere gli interventi in due lotti – spiega l'assessore -: prima la messa a norma dell'impianto; poi ci occuperemo del rifacimento dell'area verde, dove le radici dei pini hanno devastato marciapiede e posti dedicati ai disabili, oltre ad aver invaso le zone di passaggio dei cavi elettrici, appunto. L'idea è di abbattere quegli alberi pericolosi, piantumarne di nuovi e risistemare l'arredo di quell'area".

Nell'attesa il mercato va avanti, ma con non pochi disagi, aspettando questi interventi urgenti ma anche - speranzosi sia ambulanti sia cittadini - un progetto di restyling più sostanziale della piazza (vedi box).

di Lucia Tanini

FUTURIBILI PROGETTI PER PIAZZA TOGLIATTI

Da anni si parla del rifacimento della "piazza principale" di Scandicci con un progetto che dovrebbe darle nuova identità e dignità, superando l'attuale conformazione di mero parcheggio. Sono state prospettate via via una copertura dell'area del mercato e altre soluzioni architettoniche, per darle nuova bellezza e funzionalità. Spiega l'assessore Franceschi: "È stato realizzato un percorso partecipativo proprio per ridisegnare idealmente la piazza con i cittadini, ma per adesso non abbiamo potuto dar seguito alle proposte raccolte. È una piazza strategica con più vocazioni: dalla sosta, al commercio, al mercato comunale, a luogo d'incontro. Si deve tener presente l'equilibrio tra tutti questi aspetti, ci stiamo lavorando ma ancora ci vorrà tempo".

LT

COOPERATIVA DI LEGNAIA: ALTRA "PIAZZA" AL BUIO?

Un'altra "piazza" si sta spegnendo, quella del commercio, per lo più di prodotti agricoli locali: la Cooperativa di Legnaia.

Essa coinvolge, tra i seicento soci dell'area metropolitana, molti produttori delle colline di Scandicci; già in crisi da tempo, ora è più che mai in seria difficoltà. Le ultime notizie parlano di una mancata ricapitalizzazione e delle dimissioni dei vertici. Molte le famiglie minacciate dall'interruzione del lavoro, importanti le potenziali perdite per l'economia del territorio. I sindaci di Scandicci, Firenze e Borgo San Lorenzo, hanno per questo lanciato un appello a tutte le istituzioni e ai privati, per risollevare insieme le sorti della storica cooperativa.

LT

PAROLA ALL'ESPERTO

Caro Automobilista,
nell'editoriale del mese di novembre dal titolo "Chi deve pagare non può fare l'interesse di chi deve riscuotere" sono stati affrontati alcuni punti sui quali, adesso, è opportuno portare un ulteriore approfondimento per farTi comprendere le motivazioni che dovrebbero spingere ogni automobilista a pretendere che la propria vettura in caso di incidente venga riparata a regola d'arte e, soprattutto, ad avvalersi del sacrosanto diritto di portare la macchina presso il proprio carrozzerie di fiducia (… e non da quello che viene imposto dalla compagnia assicuratrice a fronte di sconti assolutamente irrisori rispetto alla rilevanza dell'interesse in gioco).

1. L'importanza della qualità:
Oggi giorno il concetto di qualità viene 'troppo' spesso superato a fronte di offerte di riparazioni e servizi a prezzi stracciati
Purtroppo, riparare vetture danneggiate omettendo l'utilizzazione di ricambi originali, mano d'opera specializzata, materiali di prima scelta, potrebbe comportare un rischio per l'incolumità di chi utilizza la vettura…. Per non parlare dello smaltimento rifiuti spesso non effettuato nel rispetto delle regole nonostante i costi che non tutti, purtroppo, possono sostenere.
L'utilizzo di ricambi c.d. 'compatibili', con caratteristiche estremamente diverse dal ricambio originale e con costi decisamente inferiori, mirano soltanto al risparmio compromettendo inevitabilmente la qualità del lavoro e l'impossibilità di garantirlo.
E' proprio per la qualità – Valore fondamentale – che continuiamo a metterci la faccia ormai da oltre 40 anni e per tale motivo, le nostre certificazioni ci impongono continui corsi di aggiornamento, ai quali i nostri operai specializzati devono costantemente partecipare, oltre che il doveroso ed esclusivo utilizzo di ricambi originali e garantiti e materiali di consumo sempre più rispettosi dell'ambiente.

2. L'importanza dell'ambiente:
La salvaguardia dell'ambiente, dinanzi ai continui cambiamenti climatici, è estremamente importante ed anche nel nostro settore possiamo fare la differenza.
Riusciamo a garantire il rispetto dell'ambiente grazie all'utilizzo di macchinari tecnologicamente avanzati e grazie all'impiego di prodotti che vengono adoperati dalle stesse case costruttrici in primo impianto, a base di acqua e/o con bassissimo contenuto di solventi.
Grazie all'utilizzo di prodotti 'green' e grazie ad accortezze tese a tutelare l'ambiente, la sicurezza e la qualità nella nostra officina sono notevolmente migliorate anche a garanzia della salute dei nostri operai.
Inoltre è fondamentale anche l'applicazione di prodotti in spazi delimitati dove i fumi vengono assorbiti e trattati così come e' estremamente importante la raccolta degli avanzi di vernici in appositi contenitori con smaltimento periodico dei medesimi presso centri autorizzati.

Per concludere, anche noi Carrozzieri ed autoriparatori possiamo fare la differenza puntando sulla
qualità e tutelando l'ambiente per i nostri figli e per le generazioni che verranno.
Pertanto, mi sento di darTi un consiglio: spesso il risparmio non vuol dire rispetto della qualità. E allora, rivolgiti a carrozzerie specializzate. Fallo per Te e per chi Ti circonda!.

Giovanni Caciolli
Per info: car.rally@tiscali.it

Elettromec s.r.l
BATTERIE E PILE
PER TUTTE LE APPLICAZIONI
Punti Vendita
VIA B. DA MONTELUPO, 53B
50142 Firenze - Tel. 055 7327295
VIA DI RIPOLI, 69A/B
50126 Firenze - Tel. 055 3249287
VIA LIVORNO, 27
50142 Firenze - Tel. 055 355715/357948
info@elettromecsrl.191.it
batterie@elettromecsrl.191.it
www.elettromecbatterie.it

Voce ai cittadini | Disagi e lamentele

LE VOSTRE SEGNALAZIONI

Largo Spontini: favola in sospeso

Basta passare accanto alla zona di Largo Spontini per rendersi conto che c'è qualcosa che non va, anche a causa del maltempo di questo periodo: incuria e fanghiglia dominano l'area compresa tra largo Spontini e via del Pantano a Casellina.
Leonardo Logli, portavoce dei cittadini della zona, è un po' scoraggiato e avvilito dalla situazione: "Corro ogni settimana almeno 40 km in città, vedo i punti critici e le condizioni delle strade e durante il periodo elettorale ci era stato assicurato un parcheggio… Ancora non vediamo niente e l'Amministrazione non ci informa sullo stato dei lavori!".
- Il vicesindaco e assessore alle Opere pubbliche Andrea Giorgi ha chiaro il problema, ma sottolinea anche quello che è già stato fatto: "Da qualche mese abbiamo acquisito in comodato d'uso gratuito quest'area che è privata e speso 650mila euro per i lavori di riqualifica di quella zona, con la nuova rotonda e i primi parcheggi; nell'arco del 2020, quindi già dai prossimi mesi, certamente partiranno i lavori anche per quanto riguarda il terreno che prima sarà destinato a parcheggio e poi alla realizzazione di un palazzo residenziale".

Via Pisana, zona Olmo: promesse (non) mantenute?

"Peggio di come siamo non si può stare: non c'è verso di camminare e ho pure spaccato la macchina". La signora Tina è esasperata per la situazione in via Pisana in località Olmo: "Le caditoie e l'asfalto sono rialzati dalle radici dei pini e noi residenti viviamo in queste condizioni da anni – continua - siamo andati in Comune per una riunione con il sindaco e gli assessori un anno fa e da allora l'Amministrazione ha tagliato gli alberi, lasciando però le radici e quindi l'asfalto continua a essere avvallato". Ormai disincantata, Tina e tutti i residenti della zona si sentono presi in giro e, soprattutto, abbandonati: "Questa amministrazione comunale pensa sempre ad altre zone, ma noi?".
- Risponde Andrea Giorgi, vicesindaco e assessore alle Opere pubbliche: "Entro fine anno parteciperemo alla gara per la manutenzione straordinaria delle strade di via Pisana zona Olmo e anche di via della Pace Mondiale, altra strada che necessita di lavori e una volta fatta la gara inizieranno gli interventi in entrambe le vie". Le tempistiche però risultano essere vaghe e l'assessore non si sbilancia, considerando che devono ancora essere ultimate le procedure della gara, ma il 2020 sicuramente sarà l'anno in cui potranno essere sistemate queste due strade.

Quando andare a prendere i figli a scuola diventa un problema…

Da più parti – fra cui un nutrito gruppo di genitori – sono state messe in evidenza le problematiche del parcheggio della scuola XXV Aprile. Anche le opposizioni se ne sono occupate: Leonardo Batistini, capogruppo della Lega in Consiglio comunale, lo ha fatto con una diretta Facebook in cui ha mostrato più punti critici intorno all'edificio.
"Sono anni che la situazione è così - commenta il politico - con il terreno pieno di pozze d'acqua; i genitori hanno anche fatto una raccolta firme, perché portare i bambini a scuola è da anni un problema quando piove".
Situazione analoga per il parcheggio della scuola Pettini, che ha subito interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nei mesi estivi. I lavori hanno riguardato sia i locali interni sia la riqualifica dell'esterno e, attualmente, il cantiere risulta allagato; "Ci sono due tipi di problemi: uno riguarda la parte dei giardini, in cui non è possibile mettere il prato sintetico a causa dei ristagni d'acqua, l'altra problematica riguarda il parcheggio", commentano le opposizioni.
- È ancora Andrea Giorgi, vicesindaco e assessore alle Opere pubbliche, a rispondere: "Per quanto riguarda la scuola Pettini il parcheggio è in costruzione: il cantiere è aperto e provvisoriamente abbiamo fatto realizzare un'area in terra battuta, quindi dei disagi, soprattutto quando piove copiosamente, sono stati messi in conto. Successivamente verrà completato e, di conseguenza, asfaltato".
Mentre per la scuola XXV Aprile le problematiche sono molteplici: se gli allagamenti dalla parte del giardino sono di difficile gestione, perché "in quanto giardino non c'è una rete fognaria e uno scolo, come in una strada", anche l'accesso in via Masaccio riscontra dei problemi. "Abbiamo fatto un sopralluogo di recente con il sindaco Fallani, gli insegnanti e i genitori – ha aggiunto Giorgi - per analizzare le criticità e stilare un programma di priorità di provvedimenti; l'ingresso di via Masaccio sicuramente sarà uno degli interventi da fare". L'assessore ha ricordato che anche il parcheggio della scuola Gabbrielli è stato inserito nel piano delle opere pubbliche.

di Giulia Farsetti

LA NUOVA ERA
NEGOZIO DI CASALINGHI
CON PIÙ DI 10MILA ARTICOLI
DETERSIVI - CARTOLERIA - FERRAMENTA
... E TANTO ALTRO ANCORA...

VIA DUPRÈ, 26 SCANDICCI
Aperto tutti i giorni 09-20 orario continuato
Aperto anche la domenica 9-20 orario continuato

DAI FONDI DI CAFFÈ, FUNGHI COMMESTIBILI!

Coltivare funghi commestibili (Pleurotus e Lentinula, comunemente conosciuti come orecchioni e shiitake) senza utilizzare terra, prodotti chimici e senza produrre rifiuti, bensì utilizzando fondi di caffè forniti dai bar di Scandicci. È quanto fa Funghi Espresso, un'azienda di economia circolare che ha riscosso l'adesione di una dozzina di bar cittadini. Anche la raccolta dei fondi di caffè avviene a emissioni zero, utilizzando apposite biciclette di B Cargo, un'altra azienda del territorio.

LC

Natale e senzatetto I servizi sul territorio

"EMERGENZA FREDDO"

NESSUNA DONNA LASCIATA SOLA A SCANDICCI

Sotto Natale si dice "siamo tutti più buoni" e, a Scandicci, gli interventi a favore dei senzatetto aumentano effettivamente in periodo prenatalizio, ma si tratta di una circostanza legata alle temperature più rigide e non alle festività.

Infatti, da ormai quattro anni, continuativamente, esiste a Scandicci un'iniziativa di solidarietà che coinvolge la parrocchia di Scandicci Alto, per assistere le donne senza fissa dimora, o in difficoltà temporanea, offrendo loro un tetto e un ristoro serale. Si chiama "Emergenza Freddo" questo progetto che vede coinvolti, oltre alla parrocchia, la Caritas che sostiene l'intero aspetto operativo ed economico e in parte il Comune, che stabilisce l'inizio di questo servizio, solitamente i primi di dicembre, e attiva un numero telefonico di contatto. È sempre grazie a Caritas e ai suoi volontari che il centro accoglienza è funzionante già dai primi di ottobre, ben due mesi prima della usuale pubblicizzazione dell'iniziativa.

"Si tratta di dare calore in tutti i sensi, non solo come ambiente, ma anche dal lato umano", racconta Monia Montaleone, referente del progetto per Scandicci Alto, mentre consegna in cucina i viveri per la cena. "Abbiamo solitamente dodici posti letto, a volte di più in caso di emergenza. È stato il sacerdote di Santa Maria di Scandicci che ha pensato di dedicare gli spazi della parrocchia, ormai pressoché inattiva, a questa finalità. Le ospiti arrivano dalle segnalazioni dei servizi sociali di Scandicci ma non solo, molte partono dai centri ascolto della diocesi, tra cui "La Meridiana" a Scandicci, in via Roma 115 (aperto lunedì e giovedì dalle 16 alle 18), e dalle unità di strada. Dopodiché sono i numerosi volontari, che si occupano di cucinare i pasti e, anche e soprattutto, di far sentire queste donne meno sole, anzi circondate di solidarietà: a volte le aiutano addirittura a trovare un lavoro, come badanti, domestiche e non solo. "Sono ben duecento - chiarisce Monia - le richieste di partecipazione come volontari, a volte risulta complicato organizzare i turni vista la sovrabbondanza!". Un dato che fa onore al territorio scandiccese, così come sapere che in questi quattro anni sono state accolte quasi cento donne, diverse delle quali hanno trovato, tramite il progetto, anche una collocazione lavorativa e abitativa.

Nel frattempo alla parrocchia arrivano le ospiti, dai loro saluti festosi si percepisce che si sentono a loro agio. Una di loro, Viola, racconta: "Sono stata fortunatissima a incontrare questa realtà e queste persone. Io sono sempre stata autonoma, ma ho avuto un incidente che mi ha costretta a sospendere il lavoro e mi sono ritrovata per strada. Qui trovo un punto di riferimento, amici, una famiglia. Siamo tutte diverse, di paesi e culture lontane, ma questo è bello, impariamo le une dalle altre". E così Scandicci Alto, oltreché centro di accoglienza, diventa un laboratorio di coesistenza e tolleranza, quasi di rinascita per queste donne.

di Lucia Tanini

IL RUOLO DEL COMUNE PER I BISOGNOSI

"Non c'è fortunatamente una grossa problematica di senzatetto a Scandicci", sostiene l'assessore alle Politiche sociali Andrea Franceschi. Tuttavia, spesso queste persone si concentrano nei pressi delle stazioni, compresa, da un po' di tempo, Villa Costanza (ma non solo), dove se ne vedono diversi. L'Amministrazione si affida completamente a Caritas e ai suoi volontari per il servizio di Emergenza Freddo, per cui il Comune fa da tramite con i bisognosi, una volta istituito il numero telefonico dedicato. Il volontariato si conferma quindi una forza indispensabile per la società e il territorio scandiccesi. "Diverso, invece, il caso degli indigenti, per i quali, passando per il Punto Comune o il segretariato sociale per un primo appuntamento, esistono poi percorsi diversificati di assistenza sociale" conclude Franceschi.

LT

UN NUOVO SPAZIO PER I SENZATETTO

Nella parrocchia di San Giusto, fino all'anno scorso, si accoglievano gli uomini senza fissa dimora. "Il centro di San Giusto non sarà più dedicato al progetto Emergenza Freddo da quest'anno – spiega Giuseppe Patania, volontario –, a questo scopo sarà adibito un nuovo spazio a Scandicci, dato che la struttura di San Giusto sarà invece coinvolta in un altro tipo di progettualità, per un'utenza più giovane, ma con lo stesso impegno e valore (l'Associazione La Melagrana vuole creare S.O.S. RAGAZZI, un centro per accogliere adolescenti in difficoltà: tramite la piattaforma di crowdfunding Eppela è possibile fare donazioni, ndr)". In ogni caso, la rete di collaborazione tra le varie strutture e progetti di questo tipo, a Scandicci è attiva. Una rete che può ancora crescere in comunicazione e partecipazione, ma che già è un fiore all'occhiello per il territorio, un fiore di solidarietà che viene dal basso.

LT

CARROZZERIA RALLY srl
da oltre 40 anni al vostro servizio
Soccorso stradale gratuito
Assistenza legale
Gestione completa dei sinistri
Auto sostitutiva
Igenizzazione e/o lucidatura
te la regaliamo noi!
GARANTIAMO I NOSTRI SERVIZI!
Via G. Bugiardini, 31 - 50142 (FI)
zona Coop Ponte a Greve
055 7322119 - car.rally@tiscali.it

La buona tavola | Il commento della nutrizionista

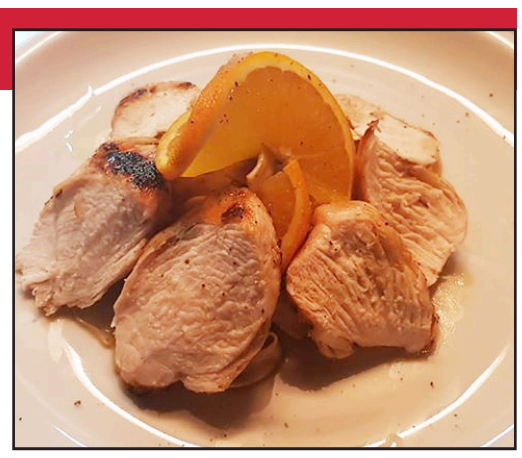
SÌ AL GUSTO MA ANCHE ALLA SALUTE

La buona tavola è un aspetto che da sempre contribuisce a definire l'identità di un territorio. Il gusto, inoltre, sta diventando sempre più "responsabile" in termini di salute ed educazione alimentare.
Proseguiamo allora il nostro viaggio tra alcune realtà di ristorazione del comprensorio scandiccese per scoprire le varie opportunità, imparando allo stesso tempo, grazie alla consulenza di una professionista della nutrizione (box di fianco) i pregi delle pietanze servite a Scandicci.

Ristorante Fiore

in questo periodo – ci spiega il titolare Leonardo Salvadori - «propone fra le varie specialità di antipasto Pappa al pomodoro, fatta con una base di sedano, carote, cipolla e porri, oltre al pane sfornato da almeno un giorno. Di primo, Pappardelle al sugo di papero: in un battuto di sedano, carote e cipolla, si fa cuocere il papero preventivamente pulito e spezzettato; dopo una prima cottura, con aggiunta di vino rosso, i pezzetti di papero vengono disossati, ribattuti a coltello e cotti per altre due ore. Infine le spezie "segrete" dello chef, che fanno la differenza dando un tocco unico alla carne di papero. Per secondo – prosegue Salvadori – la bistecca Tosca, con carne di un allevamento di un paesino sulle colline di Montespertoli. Per contorno Patate alla ghiotta, ossia patate al forno con rosmarino e salvia».
Peraltro i proprietari producono a km 0 olio extravergine - che servono insieme alla schiacciata di Montespertoli - e un vino rosso delle colline di Scandicci a base di Sangiovese.

La Taverna di Castruccio



propone un menù inaugurato poche settimane fa, che accompagnerà la clientela fino a primavera. La possibilità di scelta è piuttosto corposa, se si tiene conto del fatto che lo chef, Marco Borri, è in grado di preparare una dozzina di antipasti oltre a sette primi di terra, sette primi di mare e sette secondi piatti, a cui aggiungere grigliate di carne. A rassicurazione dei celiaci, la maggior parte delle portate sono disponibili anche senza glutine.
Le specialità che Borri ci segnala sono al tartufo Gnocchi con fonduta di taleggio e miele, Tagliatelle all'anatra, Pici al ragù di moscardini, Orata al cartoccio con porri e patate e Filetto di maiale con confettura piccante di ciliegie.
Come si nota, fra i prodotti messi in tavola spiccano il pesce, il miele, carni, diversi tipi di ingredienti vegetali e formaggio.

Bella Ciao

fra le tante specialità che prepara in questi mesi, ha come primi piatti Risotto alla zucca, funghi porcini e tartufo, oltre a Maltagliati con frattaglie. Quest'ultimo prevede un impasto di farina, uova con lampredotto frullato e ragù di frattaglie quali centopelli, trippa, lampredotto, poppa e matrice. Ma proprio in virtù dell'essere specializzato in trippa e lampredotto, questo ristorante annovera fra i secondi piatti Lampredotto con i galletti, ossia i tipici funghi arancioni a forma di imbuto. Altra specialità è lo Stufato di guancia di manzo. Alla base di alcuni di questi piatti troviamo cipolla e soffritto, oltre a olio d'oliva extravergine appena franto. Prodotti che arrivano da Scandicci o zone limitrofe, «come il tartufo dalle nostre colline», ci spiega il titolare, che aggiunge: «Trippa e lampredotto li cuociamo per un minimo di sei ore a fuoco lentissimo, insaporirli al punto giusto».

di Luca Campostrini

RISTORANTI: IL COMMENTO DELLA NUTRIZIONISTA

La dott.ssa Sara Martini, nutrizionista ed erborista, commenta alcuni prodotti presenti nelle specialità dei ristoranti esaminati.
"La Pappa al pomodoro è un piatto della cultura contadina toscana, semplice e salutare. Ingrediente principe è naturalmente il pomodoro, ricco di licopene, un carotenoide con spiccata attività antiossidante e antitumorale. La cottura ne migliora l'assunzione, che è massima se condito con un filo di olio extravergine di oliva.
L'orata è un pesce tendenzialmente magro, contiene omega 3 (importanti nella prevenzione delle malattie cardiovascolari), calcio e fosforo (fondamentali per la salute di ossa e denti), ferro e iodio. È consigliabile consumare 3 porzioni di pesce a settimana.
I porri, ortaggi di stagione, sono ricchi di composti solforati che sembrano avere un ruolo nella prevenzione del tumore allo stomaco. Per godere dell'azione di questi composti è necessario tritarli o schiacciarli.
Il tartufo delizia l'olfatto ed il palato ed è anche ricco di antiossidanti. Qualche scaglia su un filetto o delle tagliatelle bastano per rendere la cena afrodisiaca.
La zucca, tipica della stagione autunnale, è ricca di antiossidanti, vitamine A, B, C, sali minerali tra cui magnesio, potassio, ferro e fosforo. Ha un ottimo potere saziante ed è ipocalorica (circa 18 kcal per 100 gr).
L'olio extravergine di oliva, ingrediente protagonista della nostra dieta mediterranea, è importante per la prevenzione delle malattie cardiovascolari e del diabete. Preferibilmente da usare a crudo e da sostituire ai grassi saturi di origine animale. Essendo un alimento ad alta densità calorica, andrebbe assunto in quantità idonee a seconda del proprio fabbisogno nutrizionale e stile di vita. Come sempre le parole chiave sono equilibrio e qualità dei prodotti".

Essere in due Pro e contro delle varie opportunità

UNIONI CIVILI
SOLO UNA COPPIA GAY A SCANDICCI

A Firenze e provincia c'era stato un boom di unioni civili nel 2017, ossia l'anno seguente all'entrata in vigore della "Legge Cirinnà", che permette alle coppie dello stesso sesso di unirsi civilmente.
Numeri che sono andati via via scemando, con un solo caso di celebrazione di unione civile omosessuale a Scandicci in questo 2019. Anche le coppie di fatto regolarmente registrate in Comune, riguardanti una unione tra eterosessuali o persone dello stesso sesso, non sono molte, come se fosse già "passata di moda" la convivenza o, molto più probabilmente, non ci sia una reale chiarezza e distinzione tra diritti e doveri nelle varie tipologie di relazioni.
La vita sociale e relazionale è inevitabilmente cambiata: anche nei matrimoni civili e religiosi si sta vivendo un mutamento. In questo caso, infatti, le statistiche non sono attendibili, non sapendo se le coppie che decidono di unirsi civilmente sono al primo matrimonio oppure no o se, per una serie di motivi, una coppia decide inizialmente di celebrare un matrimonio civile e, in seguito, di sposarsi in chiesa.
Ne abbiamo parlato con don Massimo Cardoni, parroco della pieve di San Giuliano a Settimo che ci ha detto: "Spesso è una questione economica, altre volte di velocità e necessità e una coppia sceglie di sposarsi civilmente - commenta il parroco - ed è solo in seguito, con i bambini al catechismo o in un momento di quiete, che la coppia già sposata decide per un matrimonio religioso". Nella chiesa di San Giuliano a Settimo i matrimoni sono stati otto nel 2017 e dodici nel 2018, almeno tre dei quali di persone già civilmente unite in matrimonio e con figli; un aumento che si ritrova anche nella parrocchia di Giogoli.
La riflessione di don Massimo, poi, ha toccato un altro aspetto spesso sottovalutato: "Il costo delle case, proibitivo per le giovani coppie che magari iniziano un percorso nella parrocchia di San Giuliano a Settimo, le porta ad andare ad abitare fuori zona - si rammarica - e si perde il contatto con chi abbiamo seguito e questo è un vero peccato".
Un ragionamento, quindi, nasce spontaneo: se le coppie omosessuali per ora hanno le unioni civili come unica forma riconosciuta più simile al matrimonio, le coppie eterosessuali hanno varie opzioni per convivere e decidere diritti e doveri, in base alla tipologia di rapporto che si intende ufficializzare. Questo, però, può essere un freno, può essere visto come un cammino fatto di passi evolutivi della relazione prima di giungere al matrimonio (civile o religioso) o può essere un percorso che non tutti possono o vogliono intraprendere, fermandosi a una convivenza sotto lo stesso tetto. Il cambiamento è sempre difficile da capire e da digerire, ma probabilmente con il tempo apprenderemo e faremo nostre le varie alternative - che possono coesistere e che non necessariamente si escludono - che lo Stato ci propone per poter fare una libera scelta, secondo le nostre possibilità e convinzioni.

di Giulia Farsetti

DIFFERENZA FRA UNIONI CIVILI E COPPIE DI FATTO

Nonostante il nostro paese attribuisca una formale superiorità a livello di diritti e doveri alla famiglia basata sul matrimonio, negli ultimi anni si è assistito a un aumento di tutele per le convivenze delle coppie non coniugate. Ma cosa cambia tra coppie di fatto, unioni civili e matrimonio?
La cosiddetta "Legge Cirinnà" nel 2016 ha introdotto le unioni civili, un istituto giuridico che tutela la convivenza tra persone dello stesso sesso, con diritti e doveri tipici del matrimonio: entrambe le parti devono contribuire ai bisogni comuni della coppia, hanno la residenza comune ed è consentita la comunione dei beni. A differenza del matrimonio, per l'unione civile è possibile indicare un cognome comune.
Le coppie di fatto possono essere attestate da un'autocertificazione al Comune di residenza allo stesso indirizzo anagrafico tra due persone maggiorenni unite da legami affettivi di coppia, eterosessuali o dello stesso sesso. Dopo gli accertamenti del Comune, verrà rilasciato un certificato di residenza e uno stato di famiglia. Il cognome di ciascuno resta invariato, vige l'assistenza reciproca morale e materiale e, in caso di malattia grave, il convivente può delegare l'altro a rappresentarlo, al quale è riconosciuto anche il diritto di visita e assistenza.

GF

PAROLA ALL'ESPERTO

COSA MANGIAMO A DICEMBRE???

Consigliamo sempre di consumare prodotti italiani di stagione sia per la salute che per il rispetto dell'ambiente. Ogni mese dell'anno porta sulle nostre tavole alimenti diversi gustosi e di grande aiuto per la nostra salute, inserendo nella nostra dieta tutto ciò che la natura mette a disposizione si evitano carenze che si ripercuotono sul benessere fisiologico. Il mese di dicembre offre un'ampia scelta di verdura: barbabietole rosse, biete da coste, biete da taglio, broccoli, carciofi, cardi, carote, cavolfiori, cavolini di Bruxelles, cavoli vari, cicoria, cipolline, finocchi, indivia riccia, lattuga, radicchio patate dolci, rape, scarola, scorzonera, sedano, sedano rapa, spinaci, topinambur. Per la frutta troviamo: arance, bergamotto, cachi, castagne, cedri, clementine, fichi d'India, kiwi, limoni, mandarini, melagrana, mele, pere, pompelmo e uva. Analizziamone alcuni.
Radicchio rosso: è costituito dal 90% di acqua e contiene una buona quantità di sali minerali (calcio, fosforo, e potassio), vitamina C, E, K e quelle del gruppo B. Come tutti gli ortaggi di questo colore è ricco di antociani, molecole antiossidanti. Inoltre il contenuto di fibra favorisce il transito intestinale.
Bietola: ricca di vitamina A, E ed alcune del gruppo B compresa la B9, acido folico, minerali come ferro, potassio e fosforo e magnesio. L'alto contenuto di potassio e il basso contenuto di sodio la rendono adatta a chi soffre di pressione alta. Svolgono azione protettiva per il fegato, reni e intestino. Queste caratteristiche unite al basso potere calorico e l'elevata digeribilità la rendono indicata nelle diete anche dei più piccoli.
Zucca: ortaggio tipicamente autunnale dal sapore ricco e molto dolce ma alleato per chi voglia perdere peso, fornisce, infatti, solo 26 kcal per ogni 100 g. Da un punto di vista nutrizionale la zucca è un alimento molto utile in quanto è ricca in fibre, minerali (calcio, fosforo, selenio, zinco e magnesio), betacarotene, vitamina C e quelle del gruppo B. Inoltre contiene omega 3, utili per contrastare l'innalzamento del colesterolo, dei trigliceridi e della pressione sanguigna.
Cavolo: tutti le varietà di cavolo sono ricche di vitamina C e B9 e di potassio. Le ricerche scientifiche degli ultimi anni hanno dimostrato che, una specifica molecola antiossidante contenuta nei cavoli, ha un'azione antinfiammatoria e antitumorale. Infine va anche considerato che dato l'alto indice di sazietà e il basso potere calorico questo ortaggio è un amico fidato per chi intenda perdere peso.
Carciofo: possiamo definirlo il re delle tavole autunno/vernine a causa dei molteplici benefici che apporta all'organismo. Ha un elevato contenuto di sali minerali e vitamine B9 e C ma il composto che lo contraddistingue è la cinarina, responsabile di molti effetti farmacologici di questo ortaggio. Il carciofo aiuta ad abbassare il colesterolo LDL, quello cattivo, e i trigliceridi. Inoltre, grazie al contenuto di potassio, aiuta a regolare la pressione arteriosa. Infine favorisce la diuresi ed ha un alto potere saziante.
Melograno: adesso troviamo spremute fresche di melograno in quasi tutti i bar ed è un bene! Infatti questo frutto ha un contenuto di antiossidanti maggiore del tè verde oltre ad essere ricco di flavonoidi utili per combattere le infiammazioni dell'organismo. Inoltre stimola la diuresi e aiuta a depurare l'organismo e può essere un'ottima variante ai succhi in bottiglia.
Cachi: da sempre messo in secondo piano per il suo potere calorico. A sua discolpa possiamo dire che, oltre ad essere ricco di sostanze utili all'organismo, sicuramente è meno calorico di merendine "spezza fame "che vengono consumate a metà mattina o pomeriggio. Infatti grazie al contenuto in fibra solubile riduce significativamente l'assorbimento dei grassi a livello intestinale e riequilibrano la flora del colon. Ricchissimi di betacarotene, di vitamina C e minerali aiuta ad eliminare le tossine dal fegato.
Cosa dire allora…buon appetito e sempre con un occhio di riguardo alla linea. Per maggiori informazioni vieni da Natur House in Via Donizetti 61/b a Scandicci o chiama lo 055/0734674.

Dott.ssa Carlotta Biagiotti

TEATRO STUDIO: NUOVO BANDO, NUOVI SPAZI, NUOVA VITA

Il Teatro Studio è molto conosciuto dagli scandiccesi anche se non sempre "compreso", perciò merita conoscerne le origini.
Viene creato negli anni '80 per volontà dell'allora assessora Mila Pieralli. Con tale investimento venne scelta la cultura d'avanguardia come strumento di un "posizionamento" identitario per una realtà urbana come Scandicci, che aveva bisogno, visto il boom edilizio dei tempi, di costruire un proprio "sé", non più come mero "dormitorio" di Firenze. Come riporta l'attuale assessora alla cultura Claudia Sereni, l'Amministrazione intende proseguire su questa linea d'impegno: "Il Teatro Studio deve essere una delle 'case di produzione' dell'identità locale. Per questo ci siamo posti la domanda di come promuoverlo in quanto luogo in cui la città si incontra, si definisce".
Esso ha assistito negli ultimi anni ad uno svuotamento di pubblico e di proposte: la scena è cambiata, il mondo attorno si è rapidamente trasformato, così come il suo linguaggio. Pertanto: "Il Teatro Studio necessita – sostiene l'assessora - di una rivisitazione strutturale, della tecnologia, degli spazi stessi. È stato pubblicato un bando per realizzare l'avanzamento tecnologico, una migliore fruibilità e accessibilità, una maggiore capacità di svolgere la funzione di spazio aggregativo, di scambio dialogico con la città".
Il teatro, con il sostegno di sponsor locali, farà da collante tra tessuto sociale ed economico, proponendosi come luogo all'avanguardia, prospetta l'Amministrazione, per l'area metropolitana, come a livello europeo, puntando sulle nuove tecnologie audio-video e multimediali. "Il risultato di questo impegno sarà – conclude Sereni – identificare Scandicci sempre più come una città creativa e di ricerca".
Non dello stesso avviso il capogruppo della Lega Batistini che discute il valore di questo teatro, sostenendo che: "È lontano dagli scandiccesi, oltre ad essere un costo notevole per la cittadinanza. Io avrei investito sempre in cultura, ma in una scuola di teatro per i ragazzi delle scuole locali".
In ogni caso, come affermava Saint Exupery, "l'essenziale è invisibile agli occhi", così la cultura tanto apparentemente effimera e intangibile può essere la colonna portante dello sviluppo di una città come Scandicci.

di Lucia Tanini

TEATRO AURORA: UN SALVATAGGIO CONGIUNTO

Se per il Teatro Studio si parla di rinnovamento, per l'altro teatro scandiccese, il teatro Aurora, ci si avvicina ad un vero e proprio salvataggio.
La scorsa primavera era infatti stata tolta l'agibilità per via di alcune richieste di adeguamento a norma, soprattutto da parte dei vigili del fuoco sull'impianto di evacuazione. Ci spiega Daniele Berti, presidente della Società Aurora proprietaria del teatro, quanto questo abbia determinato la perdita di ben due mesi di spettacoli, non solo quelli pubblici – per cui si presentava il problema di agibilità - ma anche quelli di privati, interrotti volontariamente per la sicurezza degli utenti. Da settembre l'agibilità è stata rinnovata e l'attività è ripartita. Tuttavia sono vari, riporta l'assessora Sereni, i problemi statici e strutturali da risolvere per rendere l'Aurora davvero funzionale e perfettamente agibile.
Eppure questo teatro sta a cuore a molti, a partire dalla stessa Amministrazione che vuole essere a fianco della proprietà nel recupero. Questo ente assolve, tra l'altro, una funzione complementare a quella del Teatro Studio, perché propone teatro di commedia, più popolare, per un pubblico ampio (lo testimoniano i quattrocento abbonamenti ogni anno per la rassegna "Aurora di Sera").
"Stiamo lavorando dietro le quinte per rendere il teatro Aurora sempre più attivo, siamo in fase di approfondimento con la proprietà" conferma l'assessora. E la proprietà, tramite Berti, sostiene che "sarebbe interessata a vedere il Comune come gestore unico sul lungo periodo, in quanto soggetto capace di promuovere la rinascita del teatro stesso".
I cittadini aspettano fiduciosi questa "nuova Aurora": insieme a Teatro Studio rinnovato e Auditorium completerebbe un'offerta culturale moderna e diversificata, per la scena scandiccese e non solo.

di Lucia Tanini

PAROLA ALL'ESPERTO

QUANDO METTERE L'APPARECCHIO AL TUO BAMBINO?

Gli apparecchi non si mettono solo per allineare i denti ma ne esistono alcuni che si utilizzano sui bambini in dentatura mista (ovvero che presentano sia i denti permanenti che ancora i dentini da latte).

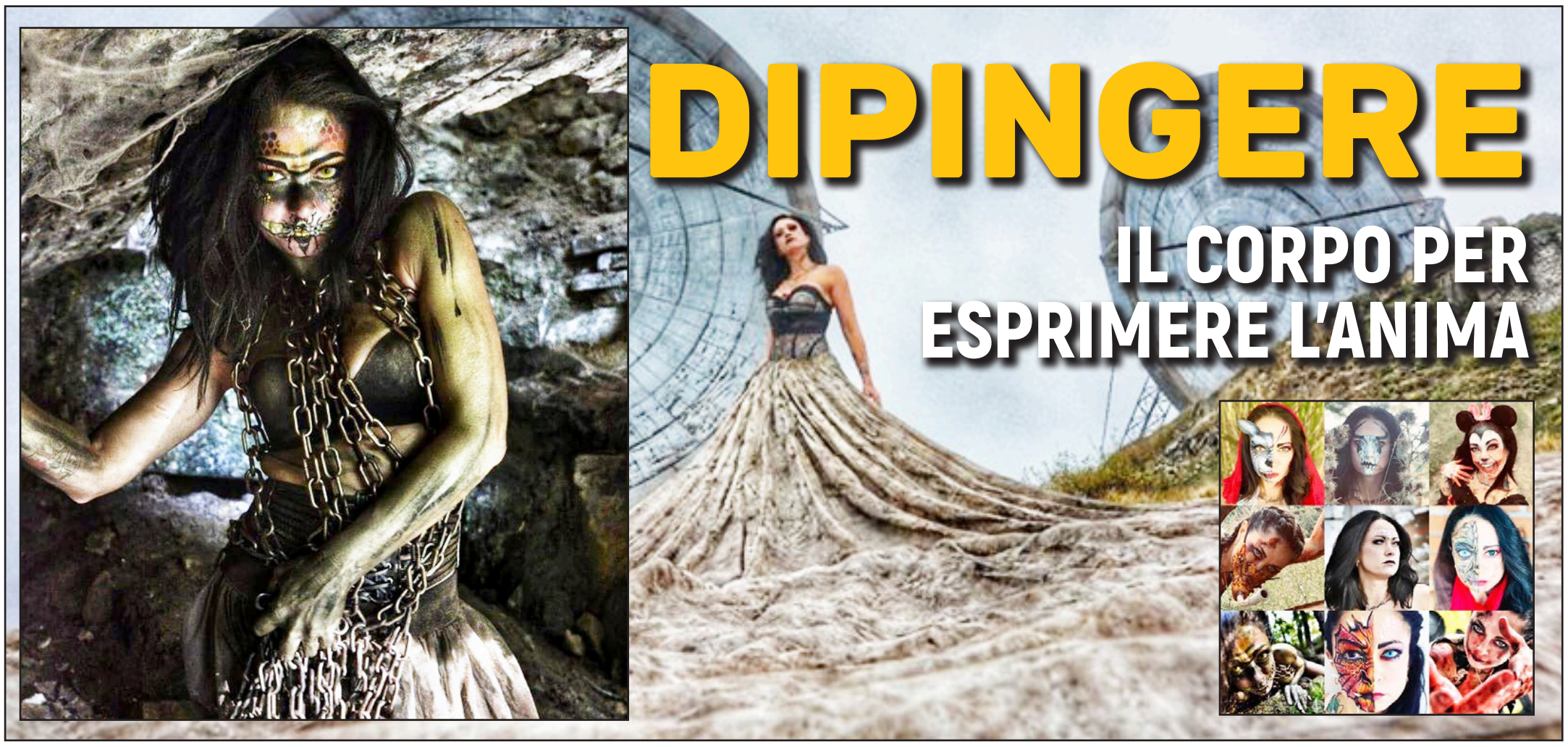
Questi apparecchi, detti ortopedici, esercitano il loro effetto sulla crescita ossea del bambino, migliorando o neutralizzando completamente alterazioni dentali che si sarebbero sviluppate solo in seguito.
Per cui il loro utilizzo nei tempi e nei modi giusti è importantissimo.

Il più comune è l'espansore del palato la cui funzione principale è quella di aiutarci a fare spazio ai denti permanenti quando questo non è presente. Inoltre, l'espansione del palato ci permetterà di migliorare la respirazione nasale nei bambini con problemi di adenoidi ipertrofiche e apnee notturne. Infine, è fondamentale nei casi in cui non si ha una corretta chiusura tra i denti superiori ed inferiori caratterizzato dalla comparsa di un morso inverso o di un inappropriato scivolamento laterale della mandibola (morso incrociato).

Ovviamente esistono anche altri apparecchi ortopedici, ognuno con una sua specifica funzione, per saperne di più porta il tuo bambino da noi a fare una prima visita con l'ortodontista senza impegno!

E non perderti il prossimo mese l'articolo dedicato alle più innovative apparecchiature per gli adulti, come le mascherine estetiche e l'apparecchio linguale completamente invisibile.

***Dott.ssa** Chiara Alpi*



DIPINGERE

IL CORPO PER ESPRIMERE L'ANIMA

La ragazza che vedete nelle fotografie sopra è Laura Colangelo, esperta di "pittura del corpo": al Mulinaccio di Scandicci ha messo in scena qualche settimana fa "Human hive" (Alveare umano), uno shooting (servizio fotografico) di tipo "urbex".
Si definisce urbex la scelta di luoghi abbandonati – e suggestivi - per realizzarci shooting, peraltro con attrezzi di scena tutti realizzati artigianalmente: «A Milano abbiamo utilizzato un vecchio cinema bruciato – dice Laura -, adesso stiamo preparando shooting alla vecchia stazione ferroviaria di Firenze dietro alla Leopolda nonché qui a Scandicci, probabilmente in collina». Urbex, per Colangelo, è dunque una forma di comunicazione alternativa, per veicolare messaggi quali ad esempio non sprecare e riutilizzare ciò che abbiamo già, come edifici e luoghi; nel caso del Mulinaccio, «è stato per avvicinare il presente al passato – spiega -: un tema attuale come l'industrializzazione massiccia unita ad un luogo abbandonato come il Mulinaccio, proprio per significare che la nostra società è sull'orlo dell'autodistruzione».
Un'artista decisamente poliedrica, Colangelo: innanzitutto bodypainter e creativa, ma con la sua Rockandpainting la troviamo poi impegnata anche come animatrice, truccapancioni, truccabimbi (per questo conosciutissima da molti bambini di Scandicci), pittrice, illustratrice ed effettista sia scenica sia make-up artist, responsabile di laboratori d'argilla e altro.
Scandiccese doc – è dei suoi nonni la fattoria ai piedi delle colline in zona Rinaldi – collabora con Lorenzo Parlanti (anche fotografo di scena) con cui, come make-up e special fx creators, ossia effetti speciali, è al terzo film, l'horror "Beyond the omega", in cui hanno ricreato fra l'altro la scena di un gatto mangiato dalla protagonista! Al momento lavorano per la serie tv Transylvania e hanno all'attivo moltissimi videoclip musicali, sempre come effettisti e truccatori.
Campionessa italiana 2017 di effetti speciali e vincitrice del Rabarama Skin Art Festival di Vinci, Laura quest'anno si è piazzata brillantemente al mondiale di bodypainting e proverà, chi lo sa, a vincerlo il prossimo luglio a Klagenfurt in Austria.
La ricerca creativa di Laura Colangelo è in continuo divenire, senza mai fossilizzarsi su qualcosa; riguardo al bodypainting - in cui, ricordiamolo, viene valutato da una giuria l'artista che dipinge i corpi - dice che «non bisogna avere pregiudizi verso questa disciplina, è un gravissimo errore etichettarla come qualcosa di sexy, perché è una vera e propria arte».

di Luca Campostrini

RAP, CON "ELEVEN"

MAGMA CANTA SOGNI E INQUIETUDINI

All'anagrafe è Tommaso Morelli, ma in arte è Magma, proprio come la materia incandescente dei vulcani. Vent'anni, residente a Badia a Settimo, Tommaso è un rapper emergente e nella musica esprime inquietudini e tormenti interiori che si porta dietro – e dentro – da qualche anno.
Poche settimane fa ha pubblicato su Youtube (canale Magma Fi) il suo primo album, "Eleven"; un titolo non casuale: undici sono i brani, ma 11 è anche la sua data di nascita ed è un numero ricorrente nella vita della sua famiglia. Fra i pezzi che lo rappresentano meglio, "Quando guardo giù" e "Cambierò".
Tommaso, cosa significa per lei essere un rapper?
«Significa avere qualcosa da raccontare, messaggi da comunicare, è anche una forma di protesta, espressa tramite un proprio stile. Nel rapporto testo – musica ritengo prioritario il testo, ma è certo che una base musicale giusta valorizza ciò che viene detto».
Magma trova spunto per le proprie composizioni in ciò che ruota intorno a sé, nelle esperienze fatte o desiderate e in quello che ha dentro. E dentro di sé ha tanto: momenti difficili sul piano emotivo, vissuti in passato, che lo stimolano a esprimersi attraverso il rap. Ma non solo: testi e note scaturiscono anche da esperienze ricorrenti che il giovane descrive, senza mezzi termini, come paranormali, a iniziare dalla percezione di "presenze". Oltre ad una innata sensibilità, in lui c'è dunque anche una forte sensitività.
Come ha iniziato con la musica?
«In prima media, alla scuola Fermi a indirizzo musicale, ho studiato percussioni, il mio insegnante era Luca Marino – racconta -; poi ho lasciato lo strumento e mi sono dedicato alla voce. Da autodidatta ho imparato a gestire bene metriche, intonazioni e altri fondamentali, dopodiché circa tre anni fa ho iniziato a scrivere testi». La parte musicale Magma la commissiona ad altri professionisti, che la realizzano in base alle sue indicazioni; le fasi successive sono la scrittura del testo e la registrazione della voce.
Altre passioni, oltre alla musica?
«Mi piace la natura, la montagna… Con mio padre amo fare passeggiate nei boschi ed escursioni».

di Luca Campostrini

Cosa fare | Musica, teatro, sport, cultura, cinema

Gli eventi DI DICEMBRE E GENNAIO

DOMENICA 8 DICEMBRE alle 11 nella sala consiliare del Comune, "LXII Stagione dei concerti della Città di Scandicci": Concerto del "Trio ad libitum", in collaborazione con il Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze. Ingresso libero.

LUNEDÌ 9 DICEMBRE alle 21:15 al cinema Cabiria, "La febbre del lunedì sera": Just Charlie, di Rebekah Fortune, drammatico, Gran Bretagna 2017. Ingresso con tessera sociale.

VENERDÌ 13 DICEMBRE alle 21 nell'Auditorium del Centro Rogers, "Le città della vita": Mauro Marsili parla di Lima. Ingresso libero.

SABATO 14 DICEMBRE alle 21 nella sala consiliare del Comune, "LXII Stagione dei concerti della Città di Scandicci": Rassegna dei Cori della Città di Scandicci – Aspettando il Natale. Ingresso libero.

DAL 13 AL 15 DICEMBRE al Teatro Studio, 50 minuti di ritardo, regia e drammaturgia Alessia Cacco, Jacopo Giacomoni. Orari: ven-sab 21, dom 16.45. Ingresso 12€.

DOMENICA 15 DICEMBRE alle 11 nell'Auditorium del Centro Rogers, "Un libro per la vita": Vera Gheno parla de Lo Zingarelli 2020, vocabolario della lingua italiana. Ingresso libero.

DOMENICA 15 DICEMBRE alle 11 nella sala consiliare del Comune, "LXII Stagione dei concerti della Città di Scandicci": Concerto del Coro Quodlibet, diretto da Ivan Caselli. Ingresso libero.

LUNEDÌ 16 DICEMBRE alle 17 alla Biblioteca di Scandicci, "Circolo di lettura": Almarina, di Valeria Pannella, 2019. Ingresso libero.

LUNEDÌ 16 DICEMBRE alle 21:15 al cinema Cabiria, "La febbre del lunedì sera": Butterfly, di Alessandro Cassigoli e Casey Kauffman,
drammatico, Italia 2018. Ingresso con tessera sociale.

VENERDÌ 20 DICEMBRE alle 21 nell'Auditorium del Centro Rogers, "Le città della vita": padre Bernardo Gianni parla della Città degli ardenti desideri. Ingresso libero.

DOMENICA 29 DICEMBRE in piazza Matteotti "Vetrina Antiquaria" e mercatino arte e ingegno e agroalimentare ore 8.30 - 20.00.

DOMENICA 12 GENNAIO alle 11 nell'Auditorium del Centro Rogers, "Un libro per la vita": Lorenzo Pinna parla di Sapiens, da animali a dei. Breve storia dell'umanità. Ingresso libero.

LUNEDÌ 13 GENNAIO alle 21:15 al cinema Cabiria, "La febbre del lunedì sera": Don't worry, di Gus Van Sant, biografico, USA 2018. Ingresso con tessera sociale.

VENERDÌ 17 GENNAIO alle 21 nell'Auditorium del Centro Rogers, "Le città della vita": Peppe Voltarelli parla di Buenos Aires. Ingresso libero.

DOMENICA 19 GENNAIO alle 11 nell'Auditorium del Centro Rogers, "Un libro per la vita": Claudio Vercelli parla di LTI. La lingua del Terzo Reich. Ingresso libero.

LUNEDÌ 20 GENNAIO alle 17 alla Biblioteca di Scandicci, "Circolo di lettura": Il cielo per ultimo, di Michele Cecchini, 2019. Ingresso libero.

LUNEDÌ 20 GENNAIO alle 21:15 al cinema Cabiria, "La febbre del lunedì sera": La diseducazione di Cameron Post, di Desiree Akhavan, drammatico, USA 2018. Ingresso con tessera sociale.

LUNEDÌ 27 GENNAIO alle 21:15 al cinema Cabiria, "La febbre del lunedì sera": La douleur, di Emmanuel Finkiel, drammatico, Francia, Belgio, Svizzera 2017. Ingresso con tessera sociale.

DOMENICA 2 FEBBRAIO alle 11 nell'Auditorium del Centro Rogers, "Un libro per la vita": il mago Silvan parla de I ragazzi della via Pal. Ingresso libero.

LUNEDÌ 3 FEBBRAIO alle 21:15 al cinema Cabiria, "La febbre del lunedì sera": Fiore gemello, di Laura Luchetti, drammatico, Italia 2018. Ingresso con tessera sociale..

N. B. Calendario suscettibile di variazioni; tenetevi aggiornati col "Calendario eventi" su inscandicci.it

di Paolo De Lusio

SPORT: LE GARE DI SAVINO DEL BENE E SCANDICCI CALCIO

DOMENICA 8 DICEMBRE alle 14:30 al Turri di Scandicci, per la 15ª giornata del campionato di calcio di Serie D girone E, "Scandicci 1908 – Bastia 1924".

DOMENICA 15 DICEMBRE alle 17 al palazzetto dello sport di via Rialdoli, per l'11ª giornata del campionato di Serie A1 di pallavolo femminile, "Savino Del Bene – Golden Tulip Caserta".

DOMENICA 22 DICEMBRE alle 14:30 al Turri di Scandicci, per la 17ª giornata del campionato di calcio di Serie D girone E, "Scandicci 1908 – Albalonga".

DOMENICA 22 DICEMBRE alle 17 al palazzetto dello sport di via Rialdoli, per la 12ª giornata del campionato di Serie A1 di pallavolo femminile, "Savino Del Bene – Millenium Brescia".

DOMENICA 5 GENNAIO alle 14:30 al Turri di Scandicci, per la 18ª giornata del campionato di calcio di Serie D girone E, "Scandicci 1908 – Cannara".

MERCOLEDÌ 15 GENNAIO alle 20:30 al palazzetto dello sport di via Rialdoli, per la 14ª giornata del campionato di Serie A1 di pallavolo femminile, "Savino Del Bene – Èpiù Pomì Casalmaggiore".

DOMENICA 26 GENNAIO alle 14:30 al Turri di Scandicci, per la 21ª giornata del campionato di calcio di Serie D girone E, "Scandicci 1908 – San Donato Tavarnelle".

DOMENICA 26 GENNAIO alle 17 al palazzetto dello sport di via Rialdoli, per la 16ª giornata del campionato di Serie A1 di pallavolo femminile, "Savino Del Bene – Bergamo".

PDL

PENSIERI DI MARKETING

Il fenomeno dell'onda Ecologista

Il cipiglio di Greta Thunberg che fulmina con lo sguardo il Presidente degli Stati Uniti è forse l'immagine simbolo, un po' buffa, di una coscienza collettiva mondiale che si è prepotentemente risvegliata ecologista.

Il rispetto dell'ambiente, la lotta agli sprechi, la sostenibilità oggi sono valori importanti non solo in astratto, ma hanno cambiato i criteri di scelta e molti nostri comportamenti concreti. Oltre il 70% degli italiani (90% dei giovani) ora è disposto a pagare da un 5 a un 10% in più per un prodotto green e di un'azienda che adotta comportamenti sostenibili, rileva una ricerca PwC. È la prima volta.

Ma perché tutto ora? Forse un anno fa il pianeta non aveva problemi di inquinamento, non si scioglievano i ghiacciai, mari e boschi non erano invasi dalla plastica? È vero che i movimenti ecologisti non sono nati ora, che l'ambiente era un tema già caldo e sentito; ma è solo da pochi mesi che un vero furore ecologista ha pervaso gli animi della massa. Oggi tutto è verde, responsabile, sostenibile. Non c'è spot che non inneggi all'impatto zero, che si parli di cibo, di moda, di frigoriferi. Mc Donald e Burger King non danno più le cannucce di plastica, l'industria dei motori accelera verso l'elettrico, le multiutility ora danno tutte energia rinnovabile, un portale internet (Ecosia) dona l'80% dei ricavi per piantare alberi. Perfino il mondo della finanza si orienta verso progetti green e sostenibili. Espressioni di un bisogno sociale forte. Ma fino a non molto tempo fa la fettina di pollo infagottata in quantità sproporzionate di polistirolo non ci provocava turbamenti dell'animo, piattini e posate di plastica abbondavano nelle feste senza farci venire magoni, tutta questa sensibilità non l'avevamo.

L'ondata ecologista allora è un fenomeno di moda come altri? Fortunatamente no, sembra più un sentire radicato irreversibile. Si è capito di aver passato il limite. Ma ci sono voluti Greta e i suoi amici della cosiddetta Generazione Z, quelli sotto ai 22 anni, a scuoterci e risvegliarci dal torpore, con i loro cartelli e la loro visione più concreta e realistica. Paolo Giordano, l'autore de "La solitudine dei numeri primi", ha dato un'interessante interpretazione secondo la quale forse la generazione adulta, pur conoscendo con l'esattezza dei dati la verità sullo stato del clima e dell'ambiente, non è mai stata capace di crederci sul serio fino in fondo; la foresta amazzonica, che i libri di geografia ci hanno sempre presentato come "sconfinata", nella nostra mente di adulti è sempre stata sconfinata per davvero, inesauribile, come in una fiaba. Il simbolo di questa svolta non poteva che avere il volto di una ragazzina per avere una forza così dirompente.

Gli effetti maggiori si sono avuti solo quando la comunicazione è stata spostata dalle grandi dissertazioni iniziali sul buco nell'ozono e il surriscaldamento del pianeta, su cui il singolo può ben poco, ai fiumi, ai rifiuti, al riciclo: cose applicabili al nostro quotidiano, che vediamo anche sotto casa. Scandicci dal 1° luglio è "plastic free", è vietata la somministrazione di cibi e bevande con prodotti monouso non biodegradabili e compostabili; nel 2018 sono state risparmiate 1 milione e 660 mila bottiglie grazie ai fontanelli; adesso ogni sabato al mercato è attivo l'Ecofurgone di Alia; il Comune ha aperto il canale Facebook "Scandicci Sostenibile". Molti di noi fanno più attenzione ai piccoli gesti quotidiani, ora qualcuno il vasetto dello yogurt lo sciacqua e lo butta nella plastica, nelle preferenze d'acquisto pensiamo un po' anche all'ambiente. Con un linguaggio asciutto e diretto, che poco lascia a considerazioni etiche, il Sole 24 Ore si chiedeva qualche giorno fa: "la sostenibilità fa vendere?". Non è ancora al primo posto ma sì, la sostenibilità fa vendere. E con essa si alimentano nuove tendenze, come il noleggio, il mercato dell'usato e la condivisione, per esempio nei capi di moda e abbigliamento.

C'è un grande fermento culturale e sociale, ma è ben lontano dal potersi dire concluso. Per dire: ancora il 33% dei prodotti confezionati di largo consumo è in plastica rigida, in particolare detersivi (90%) e fresco confezionato (69%). Insomma, siamo sulla strada buona, ma occorrerà tempo. Forse ci saremmo potuti svegliare prima. Forse non ci siamo ancora del tutto svegliati. Greta, per favore, non ci lasciare soli.

di Simone Raveggi

Eccessive le contestazioni a Mencarelli | **L'Imoco sembra avere ancora due marce in più**

SAVINO DEL BENE, PERIODO DELICATO, MA PASSERÀ

Foto di Maurizio Anatrini

La piazza di Scandicci, secondo noi, è veramente troppo severa col suo coach, criticato da troppi tifosi dopo le prime sconfitte.

Per giocare ai livelli dell'Imoco ci sarebbe voluto Harry Potter, anche perché loro hanno una squadra consolidata nel tempo, la Savino Del Bene no.

Le "anziane" della squadra sono Bosetti, per molto tempo out per infortunio, Da Silva che ha iniziato il campionato da infortunata. Difficile competere con le pantere, che hanno un sestetto consolidato più la regina delle opposte, Paola Egonu.

Senza contare che il roster scandiccese è molto più forte della passata stagione, il sestetto invece non lo è, essendosi privati di Vasileva e Haak, le giocatrici più talentuose della squadra. Tutto finito? Assolutamente no. Come abbiamo detto, il roster è più forte e quindi ci sarà da lavorare di più nel lungo termine, sperando di raggiungere la migliore condizione nelle Final Eight di Coppa Italia, nei play-off e nella fase finale di Champions.

È in quel momento che si dovranno valutare le competenze di Mencarelli e del suo staff, secondo noi tra i migliori al mondo. Ricordando anche che come 'secondo', la Savino Del Bene può vantare un signore della pallavolo, un certo Marco Bracci che è tutt'ora un pezzo di storia della nazionale italiana.

Certo alcune giocatrici stanno deludendo, ma non possiamo dimenticare che proprio Bosetti era la giocatrice insostituibile di questo roster. Un gruppo fatto di martelli e braccia pesanti, ma veramente poco equilibrato in ricezione e difesa.

Secondo noi Malinov, Stysiak, Stevanovic, Kokolewska, Bricio, Pietrini con Merlo libero - il sestetto dell'impresa contro il Vakifbank Istanbul in Champions - è il sestetto che può avere più margini di crescita.

Un'altra giocatrice importantissima potrebbe essere Da Silva al centro, che il 13 novembre, giorno del suo rientro in squadra, ha parlato così: "Sono contentissima di rientrare, mi mancava la Savino Del Bene. Dopo quattro anni a Scandicci, la vedo come una famiglia".

Fiduciosa?

"Tanto. Questa squadra ha un potenziale enorme, spero di aiutare ad amalgamare il gruppo ed aiutare le più giovani".

Hai sofferto a stare fuori?

"Sì, io amo giocare – ammette Da Silva - e a stare fuori soffro".

La Champions?

"Noi possiamo spingere di più in questa competizione, il nostro obiettivo è la finale". Parole chiare quelle della brasiliana, che conosce bene l'ambiente dopo quattro anni di permanenza nella nostra città.

Forse, saprà anche bene che, come dimostrato nella finale della passata stagione Novara-Conegliano, le avversarie più forti sono 'Made in Italy'. La vera rivale di Scandicci rimane l'Imoco in tutte le competizioni. Certo che averla vista nei piani medio-bassi della classifica come nel primo anno di Serie A1 fa specie, ma siamo sicuri che è un male di stagione, di inizio stagione.

di Lorenzo Mossani

NASCE LA RUBRICA DI FIORENZO DROVANDI, GRANDE ESPERTO DI PALLAVOLO

Fiorenzo Drovandi, lo "special one" dell'hinterland fiorentino, forse il più profondo esperto di volley del nostro territorio, ci ha dedicato un po' di tempo per parlare di pallavolo e di Savino Del Bene. Fiorenzo, tempra dura e sorriso sempre pronto, nella vita è stato un benzinaio instancabile, e contemporaneamente dal '75 è stato prima tifoso e poi esperto collaboratore della pallavolo toscana.

Roster Savino Del Bene: dopo Conegliano, il più forte. Purtroppo non c'è una vice-Bosetti. Le altre devono lavorare tantissimo sia in difesa che in ricezione. Se non riceviamo bene, il gioco non può né essere fluido né efficace. Sicuramente conquisterà le Final Eight di Coppa. Nel girone di ritorno farà tantissimi punti in più ma, forse, non siamo ancora pronti per vincere.

Bosetti: essenziale. Non vedo, come detto, una giocatrice che possa prendere il suo posto in breve tempo. Un'assenza che pesa, e per questo il lavoro di Mencarelli e del suo staff è più difficile.

Merlo: ragazza e giocatrice eccezionale. Ormai è una di casa a Scandicci. Però dopo l'arrivo di Cardullo avevo pensato all'arrivo di un libero giovane. Io credo che due giocatrici esperte nello stesso ruolo siano troppe...

Malinov: la ritengo una delle migliori alzatrici al mondo, sicuramente nella top 5. Non brilla, perché è costretta a muoversi troppo in quanto dobbiamo risolvere i nostri problemi in difesa e ricezione.

LM

DRAGONFLY:
UNA RICCA OFFERTA DI ATTIVITÀ FRA SPORT, DANZA E SOCIALITÀ

Dragonfly di Scandicci è il giusto cocktail tra attività fisica, sociale e ricreativa.
Ne parliamo con la titolare, Sonia Fiaschi.
Sonia, ci puoi spiegare cos'è il Dragonfly?
"Il Dragonfly è un centro multifunzionale attento alle esigenze di persone da uno a novant'anni; l'allievo più anziano ha proprio novant'anni e pratica qui da noi ginnastica dolce due pomeriggi a settimana".
Quando è nata questa idea?
"Nella mia testa è da tanto che è nata, ma sono riuscita a metterla in pratica quattro anni fa, cercando di unire tutte le mie attitudini e passioni. Ho iniziato svolgendo le attività su cui mi sono formata, ossia giocodanza, danza moderna, pilates e ginnastica dolce, poi piano piano ho cercato nuovi istruttori".
Quali sono i corsi del tuo centro?
"Per quest'anno oltre ai corsi citati sopra ci sono corsi di yoga, zumba, ginnastica A.F.A., inglese, capoeira in collaborazione con il gruppo di capoeira da Bahia del maestro Cabeça, sia per bambini che per adulti, senza dimenticare le attività di babyparking e centri estivi invernali e pasquali".
Come hai fatto a reperire gli istruttori per i tuoi corsi?
"C'è chi si è presentato in sede per offrire il proprio lavoro, poi amici di amici e ricerca sui siti di federazioni sportive".
Quali sono le attività che ti stanno dando più soddisfazione?
"L'impegno che ci mettono gli anziani a venire a ginnastica, dove non mancano neanche a una lezione; gli adulti del corso base d'inglese che si mettono sempre in gioco; il corso mix pilates, yoga e zumba, dove gli allievi possono scegliere settimanalmente quale disciplina svolgere; Capoeira, per cui siamo l'unico centro a Scandicci a far conoscere questa disciplina".
Progetti per il futuro?
"Sicuramente trasformare il babyparking in uno spazio gioco, continuare a far conoscere le mie passioni e insegnarle, sperimentare con nuove collaborazioni e rafforzare quelle che già ci sono. Superare i vari ostacoli con positività e testardaggine, come è nella natura di una libellula (in inglese dragonfly, ndr)".

di Lorenzo Mossani

PAROLA ALL'ESPERTO

ICOONE

L'offerta dei trattamenti di bellezza viso e corpo è sempre più variegata. Tra le tante opzioni disponibili, alcune si distinguono per essere particolarmente efficaci sia per i risultati che è possibile ottenere, che per la velocità del trattamento.
La Tecnologia Rivoluzionaria di ICOONE LASER offre trattamenti di bellezza personalizzati per il rimodellamento del corpo e il ringiovanimento della pelle grazie a molteplici programmi viso e corpo studiati per rispondere alle esigenze di bellezza di uomini e donne di ogni età.
ICOONE LASER è la tecnologia di massaggio innovativa, non invasiva e indolore per il trattamento naturale di viso e corpo, che regala risultati sorprendenti in termini di rimodellamento delle forme, riduzione degli inestetismi della cellulite, rassodamento della pelle, riduzione delle rughe e dei segni d'espressione e drenaggio dei liquidi in eccesso.
A differenza delle altre tecnologie, ICOONE LASER genera una vera e propria ginnastica della pelle, grazie a rulli brevettati in grado di sollevare, massaggiare e stimolare i tessuti di viso e corpo, comprese le zone delicate del contorno occhi, collo, seno e interno delle braccia.
I Programmi ICOONE LASER sono totalmente personalizzabili in base agli obiettivi da raggiungere ed alla risposta individuale ai trattamenti..

Per maggiori informazioni sull'argomento puoi scriverci a info@esteticabeautymagic.it

LO SPORTING ARNO
CONTINUA A SFORNARE CAMPIONI

Nel nostro territorio c'è una delle più grandi società calcistiche italiane, che vuole e sa sfornare campioni nel professionismo. Siamo tornati a trovare un guru del calcio dell'hinterland fiorentino: Maurizio Pini. Il regalo sotto l'albero, per questa piccola grande società, sarebbe vedere terminato il prima possibile il campo di ultima generazione in sintetico.
Ds, la stagione sta entrando nel vivo... soddisfatto?
"Sono molto contento dello Sporting Arno, è un ambiente in cui si fa calcio nel vero senso della parola. Non è facile crescere come società ed ogni anno lanciare giocatori nel professionismo, ma questo è il nostro obiettivo! Abbiamo preso l'impegno di far intraprendere ad ogni allievo la sua strada. A volte privarsi di loro è dura, perché sostituirli non è mai semplice. Anche quest'anno ben otto giocatori sono in società professionistiche come il Bologna, parliamo di Francini classe 2006, oppure Thiune, classe 2004, ceduto all'Entella Chiavari. E tanti altri calciatori più piccoli approdati nella Fiorentina o nell'Empoli".
È questa la vostra mission primaria: far crescere giocatori?
"Lo Sporting è questo. Si lavora per coronare il sogno dei nostri ragazzi. Io ho sempre più passione dopo 35 anni nel mondo del calcio e ogni anno voglio far meglio".
Il campo sportivo quando sarà pronto?
"Il campo di ultima generazione sarà terminato quest'estate e sarà un ulteriore biglietto da visita non indifferente".
Che rapporto avete con lo Scandicci Calcio?
"Avendoci lavorato per oltre 20 anni conosco bene l'ambiente. Ho stima e riconoscenza verso questa società. Auguro a Davitti, che ho avuto nel mio ultimo anno da loro, di far sempre meglio. Rorandelli sta investendo molto e i risultati si vedono, ma ora il mio unico pensiero e far bene allo Sporting Arno".
Propositi per il nuovo anno?
"Vogliamo continuare a dare la possibilità ai nostri giovani di fare un calcio con sani principi e se ci sono i presupposti, come ogni anno, vogliamo dare la chance ai nostri ragazzi di approdare nel calcio professionistico".

di Lorenzo Mossani

4 NOVEMBRE '66 LA MAREA NERA DELL'ARNO A SCANDICCI

Via Pisana zona Viottolone

"Dall'alto del campanile della Badia si vedeva, con sgomento, il procedere dell'acqua limacciosa per il vasto piano verso Badia a Settimo. Poche ore dopo tutto l'affaccendarsi per salvare qualcosa era necessario: l'acqua aveva bloccato tutto e tutti. Un ragazzino spaurito sintetizzò il grido d'angoscia comune: «Mamma, non ci può far nulla nessuno?».

L'impotenza di tutti si aggravò quando cominciarono le prime tenebre. Un silenzio agghiacciante turbato solo dal gorgoglio delle acque. E buio, tanto buio. Fu sorprendente vedere tutti gli alluvionati scollarsi di dosso la paura, l'angoscia, per darsi da fare, gli uni per gli altri indifferentemente, fraternamente. La millenaria Badia temprata dai disastri delle alluvioni, vedeva dall'alto del suo splendido campanile il suo popolo diventato una comunità d'amore".

Tra le centinaia e centinaia di testimonianze raccolte in quei giorni, una delle più significative è proprio questa: è la voce di don Furno Cecchi, priore della Badia. Ci descrive l'angoscia, il disfacimento del territorio, la tragedia, lo smarrimento. Ma anche la voglia di fare, di salvarsi, di ricostruire. Due facce della stessa medaglia: la paura e il riscatto.

Quell'evento – che doverosamente è passato alla cronaca e alla storia come l'alluvione di Firenze – fu un evento falcidiante paritariamente per la città e per il suo territorio circostante. Incrocia storie, vissuto, testimonianze dirette, memoria, passato che riaffiora. Anche a Scandicci, soprattutto nella piana di Settimo, ma non solo.

La cronologia dei dispacci ANSA di quelle ore è a dir poco impressionante. Alle ore 3.48 le prime spaventose notizie, con l'Arno che invade già le prime abitazioni ad Incisa Valdarno.

Alle 6.15 il successivo dispaccio: "L'Arno è straripato a Firenze poco prima delle 5 all'altezza di Rovezzano"; e poi ancora alle 7.30: "È straripato oltre che a Firenze anche nel tratto Firenze-Roma dell'autostrada del Sole chiusa al traffico tra Firenze Nord e Chiusi. Bloccata anche la ferrovia Firenze-Pisa".

Il disastro incombe.

In piena notte viene svegliato nella sua abitazione di Settignano il sindaco di Scandicci Orazio Barbieri, visto il livello allarmante raggiunto, oltre che dall'Arno, anche dal Greve e dal Vingone. Giungerà a Scandicci solo alle 7.30, dopo ore e ore di percorso estremamente difficoltoso attraverso mezza Firenze. Viene firmata l'ordinanza di evacuazione immediata per i cittadini che abitavano nei pressi dei principali corsi d'acqua, oramai tutti al collasso. Tutti i ponti vengono chiusi. Stesso provvedimento emesso anche per le popolazioni della Piana di Settimo, che tuttavia era oramai completamente compromessa e praticamente isolata.

Salta l'energia elettrica. La furia dell'acqua è incontenibile. La Piana oramai è un grande e nero lago. Le fabbriche vengono sommerse. L'acqua non è più potabile. Le popolazioni della Pieve, di Badia, del Viottolone, di San Colombano vedono crescere a dismisura il livello, e cercano riparo ai piani superiori.

Mentre l'acqua sale, scende il silenzio. La paura arriva anche a Casellina.

Si organizzano i primi soccorsi. La Duca degli Abruzzi diventa un primo centro di accoglienza. Gli altoparlanti irrompono nel buio della notte: l'unica voce che squarciava, anche da lontano, il silenzio di quelle ore.

Eppure esistono, in quegli attimi drammatici, gesti che profumano di bontà e generosità: la popolazione più al sicuro che mette a disposizione qualsiasi mezzo galleggiante – tra cui un piccolo motoscafo di proprietà della famiglia Moranduzzo –, coperte, vestiti, viveri. Un elettricista riesce a riportare energia elettrica al forno della cooperativa per iniziare a panificare. Si innesca una catena di solidarietà meravigliosa. Giovani volontari, dipendenti comunali, semplici cittadini e infine l'ausilio dell'esercito.

Ed è proprio alle giovani generazioni del tempo che va tributato un ultimo ricordo: gli angeli del fango, certo, e assieme a loro le centinaia di ragazzi e ragazze che dettero immediatamente una mano determinante per alleviare i colpi dell'alluvione. Come ha detto Giorgio la Pira: "Sono entrati dentro fino ai capelli, con amore e pazienza. C'è chi di loro ha salvato un Velazquez e c'è chi di loro ha contribuito a salvare vite umane, negli ospedali, nei tuguri".

Anche a Scandicci. Anche nella nostra città.

di Marco Gamannossi

Editore e Concessionaria Pubblicitaria: STUDIO GRAFICO IMAGE S.A.S.
Sede Legale | Amministrativa: Via Filippo Brunellesch i, 6 PRATO (PO)
Sede Operativa: Via Cattaneo, 19 Campi Bisenzio (FI)

Pubblicità: Tel.e Fax **055 8970265**
info@inscandicci.it - www.inscandicci.it

Stampa: I.T.S. s r.l. Industrie Tip. Sarnub
Via Abate Bertone, 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Distribuzione: Viola Phone
Via F. Baracca, 1/C - Firenze

Direttore Responsabile: Luca Campostrini
redazione@inscandicci.it

Impaginazione: Andrea C. e Federico S.
per Studio Grafico Image s.a.s.

Inserzioni pubblicitarie: Studio Grafico Image s.a.s.
info@stampadaimage.it
Periodico d'informazione locale. Anno XXVIII n. 10
del 5 Dicembre 2019. Num. R.G. 1086/2017
Num. Reg. Stampa 7. del 13/07/2017
Tribunale di Prato

Dati non raccolti presso l'interessato. Si informa che ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. C, del D.Lgs 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), il consenso per il trattamento dei dati personali, non è richiesto in quanto i dati sono provenienti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque. Nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (art. 13 del D.Lgs 196/2003). La informiamo che i suoi dati personali, non sensibili, sono raccolti e trattati da Studio Grafico Image s.a.s. al solo fine dell'invio presso la sua residenza del periodico gratuito "In Scandicci". Il responsabile del trattamento è Studio Grafico Image s.a.s.. Potrà in ogni caso richiedere l'eliminazione dei Suoi dati e in contemporanea la sospensione dell'invio della sua copia esercitando l'art. 7 scrivendo a Studio Grafico Image s.a.s., via Palestro, 18G 50013 Campi Bisenzio (FI).

iNscandicci
Mensile FreePress di informazione sulla città di Scandicci e zone limitrofe

Quattromura Immobiliare
COMPRAVENDITA - CONSULENZA MUTUI
AFFITTI - STIME E PERIZIE

Scandicci, Vingone, ns esclusiva, strada tranquillissima, vicino tramvia e tutti i servizi, in piccola palazzina di soli 6 condomini, appartamento al 2° ed ultimo piano, panoramico,con doppia esposizione,composto da ingresso, soggiorno con camino, cucina con terrazzino abitabile, tre camere, doppi servizi finestrati, oltre garage con grande cantina collegabile e posto auto. Termo singolo. Prezzo 290.000€. APE in corso. Rif 501

Scandicci centro, ns esclusiva, vicino a tutti i servizi, nuda proprietà di 4 vani, al piano terreno rialzato, composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere matrimoniali, bagno, ripostiglio, splendida terrazza di circa 40 metri quadri, garage di 17 mq, €. 220.000 Rif. 406 Classe G 220,43 kwh/ m2anno.

Scandicci, adiacenze Rinaldi. splendido ex fienile in posizione tranquillissima, libero su 4 lati, con accesso da bellissimo giardino carrabile oltre 600 mq, dotato di vasca idromassaggio e barbeque; composto al piano terreno da un unico grande spazio angolare con cucina, ripostiglio e salone con camino e pavimenti in cotto; al primo ed ultimo piano camera matrimoniale con vano guardaroba, camerina ed un bagno. Ben accessoriato. €. 498.000. Rif. 703. Classe G 285,47 kwh/ m2anno.

Scandicci collinare, recente costruzione, splendidi affacci sulle colline, sei vani due livelli; al piano ultimo: ingresso, spazioso soggiorno, ampia cucina, vano lavanderia, balcone, due camere, doppi servizi e grande terrazza, al piano mansardato: due/tre enormi ambienti con terrazza a tasca e soffitta. €. 270.000. Rif. 608 classe F 113,9 kwh/ m2anno.

Scandicci, San Martino alla Palma adiacenze, splendida posizione ampio rustico di 6 vani e mezzo disposto su due livelli con bella esposizione angolare, doppi ingressi, giardino circa 150 mq e due posti auto. E' composto, al piano terra, da salone doppio e sala da pranzo con cucina a vista; tre camere con due bagni al primo piano, oltre caratteristico forno d'epoca esterno ancora funzionante e rimessaggio/cantina. Luminoso e panoramico. Travi a vista e pavimenti in cotto, €. 299.000. Rif. 712. classe G 196,74 kwh/ m2anno.

Scandicci Vingone, ampio fondo uso laboratorio, ristrutturato, per complessivi 190 mq circa, con due ingressi indipendenti, doppi servizi; attualmente già diviso in più reparti, (laboratori/uffici/ magazzini) tramite pareti in cartongesso facilmente removibili; accessoriato con termo autonomo, predisposizione aria condizionata, videosorveglianza esterna. €. 170.000. Rif. F/104 classe E 37774 kwh/ m2anno.

Scandicci nuda proprietà, 4 vani, appartamento di 80 mq piano 2° ed ultimo, 6 condomini composto da: ingresso, tinello/cucinotto, soggiorno, bagno finestrato, 2 matrimoniali, ripostiglio, 2 balconi. Riscaldamento centralizzato con termo valvole e contatori. Doppi affacci. Piazzale con facilità di parcheggio. Unica usufruttuaria anni 98 Rif 408 € 195.000; classe energetica G 187,22 kwh/ m2anno.

Quattromura Immobiliare
COMPRAVENDITA - CONSULENZA MUTUI
AFFITTI - STIME E PERIZIE
Via Turri 68/A, 50018 Scandicci - Tel./Fax
055/253796 – 055/250536
quattromura.imm@libero.it
www.immobiliarequattromura.it

IN CUCINA CON sami

a cura di **Samantha Ruggiano**
Sami Rug **sami_rug_**

VELLUTATA DI ZUCCA E CAROTE CON QUINOA CROCCANTE

INGREDIENTI PER 4 PERSONE
205 CALORIE PER PORZIONE

ZUCCA 800 GR
BRODO 500 GR
CAROTE 200 GR
1 PORRO
OLIO
SALE
200 GR QUINOA
FIORI COMMESTIBILI
per finitura del piatto (facoltativo)

QUINOA

Chi ha assaggiato la quinoa e non l'ha apprezzata, probabilmente l'ha cotta in modo errato.
È fondamentale sciacquare sempre accuratamente i chicci: a proteggere questo finto cereale c'e' la saponina, una sostanza amara dal sapore molto forte che non è bene ritrovarsi nel piatto (anche se e'assolutamente innocua per l'uomo). Per ogni dose di quinoa aggiungere sempre il doppio delle dosi di liquidi, ossia 200 gr di quinoa con aggiunta di 400 gr di acqua o brodo, accendere il fuoco e cucinate per circa 10-12 minuti, dopo i quali il liquido dovrebbe essere stato assorbito, coprire con un coperchio e lasciare riposare qualche minuto.
Stendere in modo uniforme la quinoa su una teglia rivestita di carta forno, aggiustare con sale e pepe, aggiungere un filo di olio per insaporire.
Cuocere a 180 ° ventilato per circa 15-20 minuti.
Dopo la cottura la quinoa avra' una consistenza molto croccante al palato e decisamente piacevole.

VELLUTATA DI ZUCCA

Tagliate il porro a rondelle, scaldate l'olio in una casseruola capiente, quindi unite il porro e fatelo soffriggere per qualche minuto a fuoco basso. Aggiungere le carote e la zucca precedentemente pelate e tagliati a cubetti. A questo punto potete aggiungere il brodo vegetale cuocere per circa 35 minuti, regolate di sale e di pepe a piacere.
A cottura ultima frullare il composto molto finemente, che risulti molto cremoso.

COMPORRE IL PIATTO

Distruibite la vellutata di zucca nei piatti molto calda, adagiare la quinoa in un lato.
Potete guarnire con petali di fiori alimentari a vostro piacere.

sami

GNOCCHI CON FARINA DI CASTAGNE "CALORE AUTUNNALE"

INGREDIENTI PER 4 PERSONE

IMPASTO
220 GR FARINA DI CASTAGNE
500 GR PATATE
10 GR DI SALE
1 UOVO
FARINA 00 50/100 GR
(per infarinare)

CONDIMENTO
20 FOGLIE DI SALVIA
10 GR BURRO
30 GR PECORINO GRATTUGIATO
150 GR PANCETTA
10 GR DI LATTE
SALE
PEPE

L'IMPASTO

Mettiamo le patate con la buccia a bollire in acqua leggermente salata.
Cuociamo per circa 30 minuti, quando saranno cotte, scolare fare raffreddare e privare della buccia.
Schiacciare le papate utilizzare uno schiaccia patate, ripetere l'operazione due volte per evitare di avere l'impasto troppo granuloso.
Aggiungere alle patate schiacciate 220 gr farina di castagne, 1 uovo, una presa di sale.

Amalgamare tutti gli ingredienti sopra il tagliere, lavorare con le mani cercando di avere un impasto abbastanza omogeno ma non troppo liscio.
A questo punto potete dividere l'impasto in fette dello spessore di circa 2 cm, ricavarne da esse dei lunghi cilindri di 2 cm di diametro.
Tagliare a tocchetti di 2 cm di diametro. I vs gnocchi sono pronti.

CONDIMENTO

Utilizzare un tegame capiente, mettere il burro la pancetta tagliata a cubetti e la salvia precedentemente pulita e tritata finemente, fare soffriggere per circa 5-10 minuti.

COTTURA DEGLI GNOCCHI

Cuocere gli gnocchi in abbondante acqua salata per circa 7 minuti.
Vi accorgerete che sono cotti quando verranno a galla, scolarli e trasferirli nel tegame con la pancetta la salvia e l'aggiunta di un filo di latte. Fare saltare giusto qualche minuto.

COMPORRE IL PIATTO

Impiattare gli gnocci, aggiungere il pecorino grattugiato e delle piccole foglie di salvia che avrete tenuto per decorazione. Una grattugiata di pepe e il piatto è pronto.

RUNNER PIZZA
PIÙ VICINI
PIÙ VELOCI
055 33★33★33
www.runnerpizza.it facebook.com/runnerpizza

RIVOLUZIONIAMO
LA TUA IMMAGINE

STAMPADAIMAGE
GRAFICA • STAMPA • WEB

055 89.70.265

GRAFICA - STAMPA - WEB - PUBBLICITÀ - WEDDING

WWW.STAMPADAIMAGE.IT